

Faenza

RIOLO TERME

Resa più sicura e accessibile la grotta di Re Tiberio

Alla Vena del gesso finanziamenti per una dolina in cui realizzare progetti a tutela della biodiversità

RIOLO TERME
MICHELE DONATI

Fondi in arrivo per la Vena del gesso dalla Regione grazie al Programma di investimenti per i parchi e le aree protette 2021-2023. All'Ente parchi e biodiversità Romagna andranno in tutto 388mila euro, di cui la metà sarà riservata a interventi previsti sui siti della Vena.

Tra questi, il più significativo è rappresentato dalla messa in sicurezza, mediante la collocazione di una rete di contenimento, della parete gessosa soprastante la grotta di Re Tiberio, a Borgo Rivola. La grotta, uno degli elementi di maggiore pregio dell'intero parco per le sue caratteristiche geologiche e archeologiche, fu chiusa al pubblico nel 2019 «in seguito a problemi insorti con le piogge nel maggio di quell'anno, che determinarono la caduta di piccoli ciottoli», spiega

il presidente dell'Ente, Antonio Venturi.

Riapertura entro l'anno

A ritardare la messa in sicurezza della parete, anche l'aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare il ferro: «Ecco perché abbiamo dovuto attendere il piano triennale della Regione» afferma Venturi. Il costo dell'intervento sarà di 60mila euro e l'obiettivo è riaprire la grotta prima della fine dell'anno.

Intanto, nonostante la vegetazione si sia ripresa i suoi spazi e la polvere di gesso proveniente dalla vicina cava continuano a depositarsi in superficie, l'interno si è mantenuto in buone condizioni, senza presentare danni o fratture. Legata alla riapertura della Grotta di Re Tiberio è anche l'inaugurazione della Casa cantoniera, la cui ristrutturazione è praticamente conclusa. Resta da indire il bando per la gestione.



La grotta di Re Tiberio, nota meta di escursionisti e turisti

Insetti e api

Altri 35.300 euro provenienti dalla Regione serviranno invece all'acquisto di una dolina dall'alto valore naturalistico, situata nella zona di Monte Mauro. Una porzione dell'area sarà al centro di un progetto a tutela della biodiversità, attraverso un ulteriore finanziamento da 29mila euro: «Almeno il 30% dei fondi ricevuti – precisa nello specifico Venturi – devono essere investiti per la valorizzazione della biodiversità. Noi abbiamo pensato a un'iniziativa per favorire gli insetti pronubi, non solo le api ma anche altri impollinatori, che purtroppo sono in calo ovunque».

Flora rara

Tale iniziativa si inserirà nel contesto della realizzazione di un complesso naturale a macchia-radura, vale a dire un prato arbustato, nel quale verrà insediata flora rara. Tra le

piante da reintrodurre, anche la felce apenium sagittatum: uno dei pochi posti in cui era possibile trovare questa specie in Italia era proprio all'ingresso della grotta di Re Tiberio.

Ma alla sua estinzione, avvenuta negli anni '60, l'uomo contribuì in almeno due maniere: prima con le spedizioni dei botanici di ogni parte d'Europa, che accorrevano alla Vena del gesso per prelevare una foglia della rara felce da inserire nei propri erbari; poi con l'interruzione dello stillo, che creava un ambiente perfetto per la sua crescita, sancito dalle attività estrattive della cava.

Infine, una cifra di 36mila euro sarà destinata a una serie di interventi di riqualificazione dell'accoglienza dei visitatori e di implementazione del labirinto didattico del Giardino delle erbe officinali a Casola Valsenio.

Al Persolino Strocchi un incontro-dibattito sulla mafia e la legalità

FAENZA

Sono state centinaia gli studenti partecipanti all'incontro "Liberi di scegliere, la 'ndragheta non si sceglie, si eredita", che ha visto la collaborazione del Comune con l'Istituto Persolino Strocchi, organizzatore dell'incontro.

I ragazzi hanno ascoltato e interagito con i relatori: Roberto Di Bella, presidente del Tribunale dei minorenni di Catania, e lo psicologo Enrico Interdonato, da molti anni impegnati nella lotta al fenomeno mafioso e ispiratori dei protagonisti della fiction Rai "Liberi di scegliere", diretta da Giacomo Campiotti e andata in onda per la prima volta il 22 gennaio 2019, da cui è stato tratto anche l'omonimo libro scritto da Di Bella e Monica Zapelli, sceneggiatrice del film.

L'evento, trasmesso in diretta streaming sul canale ufficiale del-

l'Unione Faentina e moderato dal dirigente scolastico del Persolino Strocchi, Daniele Gringeri, è stato seguito da un numeroso gruppo di studenti di diversi istituti scolastici del territorio, ma anche da alcune scuole calabresi e lombarde. Dopo aver visionato la fiction e riflettuto sui contenuti con i propri docenti, gli studenti hanno formulato delle domande ai relatori inerenti la particolarità del loro lavoro, l'importanza della libertà di scelta per gli adolescenti e hanno espresso curiosità su alcune scene del film, impresse nella loro memoria e sul seguito degli eventi narrati.

"Liberi di scegliere" non è solo il titolo dell'incontro-dibattito, è anche il progetto con cui il Di Bella ha utilizzato la legge per allontanare i figli della 'ndragheta da un destino da generazioni già segnato.

Documento di trasporto Un manuale realizzato dal faentino Davide Lega

FAENZA

Il faentino Davide Lega può vantare il primato di aver scritto una trilogia dedicata al magazzino, tre volumi, venduti in tutta Italia, dedicati al ruolo del magazziniere, realizzati fra il 2018 e il 2021, per complessive 550 pagine tecnico-informative.

Visto il successo dei tre libri, anche se di nicchia, Lega ha dato ora alle stampe una nuova pubblicazione tecnica (in distribuzione proprio in questi giorni) sul "Ddt, documento di trasporto". Si tratta di una guida completa e aggiornata dedicata a questo argomento: 352 pagine, in vendita su Amazon, Ibs Feltrinelli e direttamente dal sito dell'autore davi-delega.com

«Sono più di 25 anni che non esce un libro sul documento di trasporto – tiene a sottolineare l'autore –. In questi anni il Ddt è stato



Davide Lega

utilizzato ampiamente creando decine di casistiche particolari e dubbi che verranno elencati e chiariti nel manuale. Nel testo, infatti, voglio riepilogare in maniera completa ed esaustiva la disciplina sul Ddt per consentirvi di compilarlo in sicurezza e gestire anche i casi più rari. Per la prima volta saranno raccolte tutte le causali di trasporto a oggi utilizzate in Italia, con tanto di spiegazione gestionale e giuridica, per organizzare al meglio i flussi aziendali».

FAENZA

Iscrizioni per le scuole della prima infanzia

Sono aperte fino al 5 aprile le iscrizioni ai servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni) per i posti comunali e convenzionati nei comuni di Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo. La domanda di iscrizione dovrà essere presentata online esclusivamente sul portale "eCivis" del comune di residenza accedendo mediante credenziali Spid del genitore che sarà intestatario della retta. Documenti utili sulle caratteristiche dei servizi educativi e i volantini degli open day sono disponibili sui siti web istituzionali dei rispettivi comuni e sul sito dell'Unione.

FAENZA

Convocazione Consiglio dell'Unione

È stato convocato il Consiglio dell'Unione, in presenza, nella sala consiliare "E. De Giovanni" del Comune di Faenza, oggi alle ore 18.30. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: approvazione Documento unico di programmazione 2022/2026, annualità 2022, presa d'atto del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2021, approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024. I lavori del Consiglio potranno essere seguiti in streaming.

FAENZA

Esposizione di Maurizio Pilò

Ultimi giorni a Bottega Bertaccini (corso Garibaldi 4) per visitare la mostra di Maurizio Pilò "Affluenti", a cura di Roberto Pagnani. L'esposizione resterà aperta fino a domani nei seguenti orari: 9-12.30 / 15.30-19.30. Disponibile in galleria un piccolo catalogo. Info: tel. 0546 681712.

FAENZA

Giochi da tavolo al circolo Prometeo

Continuano le attività del circolo Arci Prometeo. Ogni giovedì sera dalle 21 ci sono i "Faenza board games night": serate dedicate al gioco da tavolo in collaborazione con l'associazione "Area games".

FAENZA

Docufilm d'autore al Ridotto del Masini

Torna da domani "Il cinema della verità", rassegna dedicata al docufilm d'autore al Ridotto del teatro Masini. Questa edizione presenta un'antologica della produzione cinematografica di Marco Martinelli, regista e drammaturgo. Si comincia domani, alle 21, con "Fedeli d'amore". Ingresso gratuito. Per informazioni, tel. 0546 21306 - teatromasini@accademiaperduta.it